



# UNIONE DI COMUNI MARGHINE

Corso Umberto, n. 186, 08015 Macomer (NU)  
Tel 0785/222204-222205-222208  
Mail: plus@unionemarghine.it PEC:protocollo@pec.unionemarghine.it



UFFICIO PLUS

## AVVISO PUBBLICO

**DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' UNIONE COMUNI DEL MARGHINE- AI SENSI DELLA L. 241/1990, DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E SS.MM. E II. E DELLA L. 328/2000.**

### ALLEGATO A

#### **“SCHEDE DESCRITTIVE DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA'”**

L'Unione dei Comuni Marghine, in qualità di Ente capofila del Plus Macomer, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi afferenti l'Area disabilità inseriti nella programmazione Plus, intende esperire una procedura di co-progettazione con i soggetti del terzo settore per la successiva gestione del servizio denominato Centro diurno per persone con disabilità, al fine promuovere attività socializzanti e segnatamente soddisfare i bisogni di assistenza, socializzazione ed integrazione sociale dei soggetti affetti da disabilità grave residenti nei Comuni dell'Ambito;

L'Unione dei Comuni del Marghine comprende dieci comuni: Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Sindia e Silanus.

L'Unione dei Comuni del Marghine, in qualità di Ente capofila del Plus Distretto Socio Sanitario di Macomer, in attuazione alle norme costituzionali e alle leggi di settore, intende realizzare i seguenti obiettivi, promuovendo attività mirate:

- ✓ al sostegno della domiciliarità;
- ✓ alla promozione della vita di relazione;
- ✓ allo sviluppo di competenze personali e sociali e di attività educative indirizzate all'autonomia;
- ✓ ad attività di socializzazione espressive, culturali delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito.

L'esigenza è quella di rispondere, nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria, alle necessità delle persone adulte affette da condizione di disabilità intellettive, fisiche e relazionali, al fine di garantire sostegno alla persona e alla sua famiglia, migliorare la qualità della vita del singolo e promuovere la crescita globale della persona, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio, della sfera relazionale affettiva e del grado di autonomie possedute.

Inoltre, la realizzazione del Centro Diurno mira a creare un forte legame con la comunità locale per valorizzarne le potenzialità, favorire azioni di radicamento e offrire percorsi di integrazione ed

inclusione per e con i cittadini a cui si rivolgono i servizi e le famiglie.

## **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Centro Diurno per persone con disabilità dell'Ambito Plus Macomer, di seguito denominato "Centro Diurno, si configura come un servizio di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, finalizzato alla promozione di processi di integrazione sociale e di alleggerimento del carico socio assistenziale familiare.

La struttura, sita in Via Papa Simmaco snc, 08015 Macomer NU, in linea con le normative vigenti, potrà ospitare un massimo di 20 beneficiari.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 22 della legge 328/2000 secondo cui ogni ambito territoriale, tenendo conto delle diverse esigenze delle aree urbane e rurali, deve prevedere l'erogazione di differenti prestazioni, tra cui l'istituzione di centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario e secondo quanto disposto dall'art.8 della legge 104/1992 il Centro Diurno ha l'obiettivo di favorire la vita di relazione delle persone che si trovano in condizione di disabilità temporanea o permanente per le quali non sia possibile realizzare altre forme di integrazione sociale e/o lavorativa.

I presenti criteri e linee guida che regolano il funzionamento del Centro Diurno si adeguano alla normativa nazionale e, nello specifico, la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità e il D.Lgs del 3 maggio 2024, n. 62 Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato e regionale vigente in materia di "Strutture sociali", nello specifico:

- dei principi e delle priorità stabilite con Legge Regionale 23 dicembre 2005, n.23 di cui al "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione";
- delle linee guida per le strutture sociali "Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1) approvate con la Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, sezione D – STRUTTURE A CICLO DIURNO – D2 Centri socio-educativi diurni allegata alla delibera della G.R. n. 38/14 del 27.7.2018;
- degli atti di indirizzo dell'Assessorato Regionale Igiene Sanità e Assistenza Sociale;
- delle norme vigenti in materia di urbanistica, di edilizia, di abbattimento delle barriere architettoniche, di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009;

I criteri e le linee guida saranno oggetto di revisione in caso di variazione della normativa del settore e dei relativi programmi e indirizzi.

Come stabilito dall'art.5 della L.R. 23 dicembre 2005, n.23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 – Riordino delle funzioni socio assistenziali" l'accesso al servizio è garantito sulla base della valutazione professionale del bisogno, nel rispetto della dignità e dei valori della persona umana, attraverso l'individuazione di modalità tecniche e organizzative omogenee.

## **FINALITÀ**

Il Centro Diurno, nasce dall'esigenza di rispondere, nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria, alle necessità delle persone adulte affette da condizione di disabilità intellettive, fisiche e relazionali, al fine di garantire sostegno alla persona e alla sua famiglia, migliorare la qualità della

vita del singolo e promuovere la crescita globale della persona, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio, della sfera relazionale affettiva e del grado di autonomie possedute.

Inoltre, la realizzazione del Centro Diurno mira a creare un forte legame con la comunità locale per valorizzarne le potenzialità, favorire azioni di radicamento e offrire percorsi di integrazione ed inclusione per e con i cittadini a cui si rivolgono i servizi e le famiglie.

L'esigenza è quella di rispondere, nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria, alle necessità delle persone adulte affette da condizione di disabilità intellettive, fisiche e relazionali, al fine di garantire sostegno alla persona e alla sua famiglia, migliorare la qualità della vita del singolo e promuovere la crescita globale della persona, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio, della sfera relazionale affettiva e del grado di autonomie possedute.

Inoltre, la realizzazione del Centro Diurno mira a creare un forte legame con la comunità locale per valorizzarne le potenzialità, favorire azioni di radicamento e offrire percorsi di integrazione ed inclusione per e con i cittadini a cui si rivolgono i servizi e le famiglie.

## **OBIETTIVI**

Il Centro Diurno intende perseguire specifici obiettivi:

- ✓ Rispetto alla persona con disabilità;
- ✓ Rispetto alla famiglia;
- ✓ Rispetto alla comunità locale;

## **DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Sono individuati quali destinatari degli interventi i cittadini italiani e stranieri, in regola con il permesso di soggiorno, di età compresa tra i 18 e 65 anni, residenti nei 10 Comuni dell'Ambito, con condizione di disabilità psico-fisica riconosciuta ai sensi della Lg. 104/92.

Sono ammessi al Centro Diurno i beneficiari per i quali è rilevato un livello adeguato e sufficiente di autonomie personali, attraverso una valutazione socio-sanitaria effettuata dall'Unità di Valutazione Territoriale del Distretto Socio Sanitario di Macomer.

Non sono ammessi al servizio coloro che presentino una o più problematiche quali:

- tossicodipendenza;
- alcol dipendenza;
- disturbi mentali dagli esiti non stabilizzati.

Nei casi in cui la situazione socio sanitaria sia connotata da aspetti di particolare gravità, tali da compromettere totalmente il livello di autonomia personale e funzionale, potrà essere valutato in via eccezionale l'inserimento della persona in rapporto persona disabile/operatore di supporto 1:1, compatibilmente con la disponibilità degli spazi idonei e previa valutazione di fattibilità e comunque nel numero massimo di uno (1) inserimento.

I casi andranno valutati singolarmente prendendo in considerazione la disponibilità di una figura professionale aggiuntiva necessaria alla gestione del caso specifico, garantita dalla famiglia o dal Comune di residenza.

Sarà prioritario salvaguardare la continuità dei percorsi socioeducativi delle persone con disabilità che frequentavano il Centro Diurno fino alla data di approvazione del presente Regolamento.

In caso di lista d'attesa per gli ulteriori inserimenti si darà priorità ai residenti nei Comuni:

1. che non hanno beneficiari inseriti o comunque hanno un numero inferiore rispetto agli altri;
2. in ordine di arrivo cronologico della richiesta all' Ufficio Plus Macomer.

## **SEDE DEL CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno è una struttura socioeducativa non residenziale e diurna che si rivolge a persone con disabilità psico-fisica riconosciuta ai sensi della L. 104/92, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni del Marghine e mira a creare un forte legame con la comunità, riconoscendo l'importanza della dimensione territoriale.

La struttura è sita in via Via Papa Simmaco, 08015 Macomer NU.

Il locale in cui realizzare le attività del Centro Diurno è di proprietà del Comune di Macomer e sarà utilizzato dall'ente Partner che ne garantirà l'efficienza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Il locale di cui sopra verrà preso in consegna all'atto dell'affidamento del servizio.

Prima della presentazione della domanda di partecipazione alla co-progettazione, l'ente del terzo settore che intende presentare una proposta dovrà effettuare il sopralluogo presso la struttura, al fine di prendere visione dei locali e verificare le condizioni in cui si trovano (compresi arredi e attrezzature), prendere conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione della proposta progettuale e dichiarare che siano adeguate all'espletamento del servizio. A conferma dell'avvenuto sopralluogo, il soggetto che intenda partecipare alla co-progettazione dovrà allegare all'istanza di partecipazione, l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo sottoscritta dall'incaricato del Comune proprietario della struttura e dall'incaricato della ditta che ha partecipato al sopralluogo.

## **FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno resterà aperto per almeno 48 settimane all'anno, prevedendo un periodo di interruzione di 4 settimane durante il periodo estivo e/o in occasione delle festività previo accordo con il Soggetto Gestore.

Il Centro Diurno dovrà essere aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

La frequenza delle attività del Centro Diurno dovrà essere garantita attraverso un adeguato sistema di trasporto e dovrà essere fornito il pasto all'ora di pranzo.




## **TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI GARANTITI DAL CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno garantisce la realizzazione di prestazioni e interventi integrati a carattere educativo, ludico ricreativo, assistenziale e di inclusione sociale, da svolgersi a livello individuale e/o di piccolo gruppo anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio.

Le azioni messe in atto sono rivolte da un lato alle persone con disabilità frequentanti, nel rispetto dei bisogni, delle risorse e dei tempi di ogni singolo partecipante, e dall'altro alle famiglie e alla comunità.

Nello specifico sono previste diverse tipologie di intervento:

### **Rivolte alle persone frequentanti il Centro**

-  Attività ludico-ricreative allo scopo di potenziare le abilità creative, artistico-manipolative e di dimensione corporea delle persone;
-  Attività di tipo assistenziale allo scopo di garantire e tutelare la cura e sicurezza della persona, agevolando la partecipazione alla vita del centro;
-  Attività di tipo educativo allo scopo di promuoverne l'autodeterminazione, il mantenimento e potenziamento delle abilità possedute, evitando un progressivo deterioramento, nonché sviluppando nuove competenze;

- ✚ Attività di inclusione sociale allo scopo di promuovere la vita relazionale della persona, favorendo l'interazione con la famiglia e il contesto di riferimento, combattendo fenomeni di isolamento ed esclusione.

Le attività suindicate dovranno essere organizzate per piccoli gruppi e/o individualmente, garantendo il coinvolgimento e l'integrazione con le famiglie dei beneficiari e la rete dei servizi istituzionali e informali del territorio.

Tutte le attività dovranno prevedere progettualità individualizzate e di gruppo, opportunità esperienziali in contesti informali e/o strutturati appositamente per potenziare/sviluppare abilità e competenze cognitive, abilità funzionali, quali:

- ✚ attività laboratoriali (arti espressive, dimensione e consapevolezza corporea, attività manuali, teatrali, musicali, ecc.);
- ✚ percorsi formativi sull'educazione alla gestione delle emozioni e dell'affettività;
- ✚ esperienze dirette in contesti lavorativi protetti;
- ✚ uscite ed escursioni culturali, naturalistiche, ambientali;
- ✚ inserimento in iniziative culturali, sportive, di tempo libero del territorio;

Le attività suindicate rappresentano solo un possibile elenco non esaustivo di quelle che potranno essere svolte al fine di rispondere in maniera adeguata e personalizzata ai bisogni dei frequentatori del Centro Diurno.

Viene data facoltà di implementare e/o modificare attività, servizi e laboratori in base a valutazioni e monitoraggi effettuati nel tempo.

### **Rivolte alle Famiglie e alla Comunità**

Nell'ottica di privilegiare una gestione integrata nel territorio, le attività e i servizi offerti dal Centro Diurno verranno pensati e progettati in modo da promuovere modalità di coinvolgimento e partecipazione attiva della famiglia e della comunità locale, comprese le associazioni di volontariato.

A titolo esemplificativo dovranno essere promossi interventi quali:

- ✓ supporto psicologico e segretariato sociale in favore dei beneficiari e delle loro famiglie;
- ✓ promozione di gruppi di auto mutuo aiuto;
- ✓ percorsi e servizi informativi e formativi sul tema della disabilità e della cura, ecc.;
- ✓ incontri periodici per sensibilizzare la comunità locale sulle specifiche problematiche della disabilità;
- ✓ iniziative di vario genere, quali ad esempio: mostre, eventi o ogni altro tipo di manifestazione per favorire la conoscenza e la pubblicizzazione del Servizio e delle attività svolte al suo interno;
- ✓ educazione alla fruizione di strutture e servizi presenti sul territorio.

### **Rivolti all'Ambito Plus**

Gli Operatori del Centro Diurno sono tenuti a collaborare con l'Ambito Plus e con i Servizi Territoriali competenti ai fini di favorire la personalizzazione degli interventi, l'integrazione socio sanitaria e favorire occasioni di socializzazione di tipo ricreativo, culturale e sportivo organizzate nel contesto cittadino, promuovendo la partecipazione dei beneficiari.

Può essere autorizzata la possibilità di implementare e/o modificare attività, servizi e laboratori in base a valutazioni e monitoraggi effettuati nel tempo.

Saranno garantiti inoltre:

- **Servizio Mensa:** durante i giorni di apertura per tutti i beneficiari del centro attraverso la somministrazione di pasti caldi;
- **Servizio di Trasporto:** verrà assicurato, dal domicilio dei beneficiari, il raggiungimento della sede del Centro Diurno e, durante il tragitto, dovrà essere assicurata la presenza di un operatore.

## **SERVIZIO MENSA**

Il Partner di progetto dovrà garantire la realizzazione del servizio mensa, tramite somministrazione di pasti caldi, per le persone frequentanti il Centro Diurno, durante tutte le giornate di apertura dello stesso. Le modalità di erogazione del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di ristorazione collettiva, igiene degli alimenti e delle bevande e loro somministrazione. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare altresì la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti secondo le regole di smaltimento dei rifiuti in vigore.

I pasti dovranno essere conformi per tipologia e qualità al menù approvato dal servizio degli alimenti e della nutrizione del S.S.N. competente per territorio e fornito nelle quantità previste dalle tabelle dietetiche e delle grammature indicate. In caso di beneficiari con particolari esigenze dietetiche o cliniche dovrà essere garantita la fornitura di alimenti corrispondenti a “diete speciali”.

## **SERVIZIO DI TRASPORTO**

Dovrà essere garantito il trasporto dei beneficiari del Servizio, dal domicilio degli stessi, assicurando il raggiungimento del Centro Diurno. L'ente che avrà in carico la gestione dovrà garantire la presenza di un accompagnatore durante il tragitto dalle abitazioni dei destinatari alla sede del Centro e viceversa.

L'organizzazione del servizio in oggetto deve essere conforme alle vigenti norme di legge in materia di trasporto di persone su strada (incluse persone con disabilità per le quali possa eventualmente rendersi necessario adottare opportuni accorgimenti nei veicoli all'uso destinati). I mezzi, pertanto, devono essere adeguati al trasporto anche di persone con disabilità fisica che si spostano con l'uso di una carrozzina e devono essere dotati di un sistema di climatizzazione.

Il personale impiegato per ciascun mezzo utilizzato, un autista ed un accompagnatore, deve essere in possesso di idoneità psico-fisica e dei requisiti di professionalità per la corretta gestione delle attività. Gli stessi devono rispettare la normativa vigente in materia di trasporto, il codice del comportamento dell'Unione e la normativa sulla privacy.

L'accompagnatore deve prestare sorveglianza durante tutto il percorso e, in collaborazione con l'autista del mezzo, curare le operazioni di salita e di discesa dei beneficiari, affidandoli agli operatori del Centro Diurno o al familiare; lo stesso, per quanto di competenza, deve attivarsi tempestivamente in caso di criticità e/o necessità, avvisando i referenti dell'Ente affidatario e/o i servizi preposti.

La ditta individuata è altresì tenuta a fornire il materiale di protezione per l'espletamento delle mansioni proprie del personale, come previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e modifiche.

Entro quindici giorni dalla selezione il soggetto incaricato dovrà inviare l'elenco del personale impiegato con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione al suddetto elenco dovrà essere

tempestivamente comunicata per le vie brevi al referente dell'Unione e formalizzata per iscritto entro 7 giorni. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere la sostituzione del personale qualora lo stesso, per seri e comprovati motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio.

## **PULIZIA DEI LOCALI**

La pulizia dei locali adibiti a Centro Diurno dovrà essere garantita dal soggetto gestore con la frequenza necessaria per garantire l'igienicità e la salubrità degli spazi. Si precisa che eventuali situazioni pregiudizievoli per la salute dei singoli beneficiari o del gruppo riconducibili a carenze igieniche saranno addebitate alla ditta aggiudicataria, che rimane anche l'unica responsabile ai fini risarcitori.

## **FIGURE PROFESSIONALI**

In ottemperanza alle linee guida per le strutture sociali "Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 18 28, comma 1) aggiornate con la D.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 (approvazione provvisoria) e n. 53/7 del 29.10.2018 (approvazione definitiva) recanti "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida" e D.G.R. n. 22/31 del 14.07.2022 (approvazione provvisoria) e n. 10/37 del 16.03.2023 (approvazione definitiva) recanti "Modifiche alla Delib.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018." ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, sezione D – STRUTTURE A CICLO DIURNO – D2 Centri socio-educativi diurni allegate alla delibera della G.R. n. 38/14 del 27.7.2018, il personale del Centro Diurno comprende:

- **Coordinatore di Servizio:** Un Responsabile di struttura/Coordinatore del servizio per 12 ore a settimana, con compiti di direzione operativa generale, di raccordo e comunicazione interistituzionale e con le agenzie del territorio. La figura professionale deve avere competenze organizzative del personale, educative e di coordinamento e deve essere in possesso del diploma di laurea L19 e/o L-SNT2 o del diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Educazione o Scienza del Servizio Sociale e dei corrispondenti diplomi di laurea magistrale di cui al DM 270/2004 (LM-50, LM-57, LM-85, LM-93, LM-87, LM- SNT2). Sono altresì validi i diplomi di laurea in Pedagogia, Psicologia, Sociologia e i corrispondenti diplomi di laurea magistrale di cui al DM 270/2004 (LM-57, LM-85, LM-51, LM-88). Il personale che svolge le funzioni di Responsabile della struttura/Coordinatore, che presta servizio nelle strutture socio assistenziali autorizzate, in possesso di diploma di scuola secondaria superiore adeguato alle funzioni da svolgere e con comprovata esperienza quinquennale in ambito educativo, può continuare a operare nella struttura socio-assistenziale autorizzata in cui presta servizio alla data di approvazione del presente provvedimento. L'esperienza lavorativa deve trovare riscontro nell'autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000. L'autocertificazione deve contenere i periodi di lavoro, il luogo di svolgimento, la mansione esercitata.;
- **Educatore professionale:** n. 2 educatori professionali per n. 35 ore settimanali ciascuno, al fine di garantire il rapporto tra un educatore professionale ogni 10 beneficiari, con compiti di programmazione, realizzazione e verifica delle attività educative e ricreative previste nei piani d'intervento individuali. In riferimento ai requisiti si applicano le disposizioni di cui alla legge 27.12.2017, n.205 (legge di stabilità), art. 1, commi dal 594 al 601;
- **Altre figure professionali:** animatori, Operatore socio-sanitario (OSS), o altre figure professionali di diversa natura in relazioni agli interventi programmati, alle esigenze assistenziali dei destinatari persone con disabilità e in base allo svolgimento delle attività e laboratori previsti

da calendario.

Nello specifico le figure di animatore e OSS dovranno possedere i seguenti titoli:

- **Animatore:** n.1 operatore, per n. 4 ore settimanali, deve essere in possesso dell'attestato regionale di qualifica, oppure, del diploma di scuola media superiore e di comprovata esperienza coerente con le attività da svolgere. I requisiti richiesti devono trovare riscontro nell'autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000;
- **Operatore socio-sanitario (OSS):** n.1 operatore, per n. 35 ore settimanali, deve essere in possesso dell'attestato di qualifica regionale di OSS e fornire supporto per le necessità igienico-sanitarie degli ospiti del Centro Diurno. I requisiti richiesti devono trovare riscontro nell'autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000.

La figura dell'animatore potrà essere sostituita o alternata a personale esperto (es. maestri d'arte), in possesso di specifiche qualifiche ai sensi della normativa vigente.

- **Psicologo:** n. 1 per n. 4 ore a settimana; tale figura deve essere in possesso della laurea LM-51 e di regolare iscrizione all'Albo Professionale di riferimento e deve essere presente. La presenza dello psicologo nei contesti sociali ed educativi ha una valenza di indirizzo e supporto al personale e di sostegno agli utenti portatori di particolari bisogni o in specifiche situazioni di disagio psico-sociale. Tale contributo si esprime principalmente, ma non esclusivamente, all'interno dell'equipe e nel rapporto diretto ed esclusivo con l'utente. Questa figura professionale gode di totale autonomia. L'operatore si occuperà di fornire supporto all'equipe con attività di supervisione per n. 2 ore mensili e sostegno alle famiglie, favorendo percorsi di supporto per le stesse e al fine di gestire le difficoltà legate al ruolo, che possono riguardare aspetti relazionali, comportamentali, emotivi o legati a eventi critici. Questo sostegno può essere offerto attraverso colloqui individuali, gruppi di sostegno, percorsi di formazione o consulenza. Tale figura deve promuovere la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto e coordinare gli stessi.
- **Personale addetto ai servizi generali:** professionisti con compiti e competenze di diversa natura utili a garantire il corretto funzionamento e buon andamento generale del Centro Diurno anche sotto un profilo tecnico operativo.
- **Autista:** n. 1 per n. 10 ore a settimana, tale figura dovrà essere in possesso della patente di tipo B o della patente utile per la guida del mezzo. Deve possedere preferibile esperienza nel trasporto di persone con disabilità e deve collaborare nelle azioni relative all'aiuto nel trasporto, in particolare nel momento di salita e discesa dal mezzo.
- **Accompagnatore** durante il trasporto: n. 1, per 10 ore a settimana. Tale figura dovrà possedere almeno 6 mesi di esperienza pregressa nel trasporto di persone con disabilità e avere attitudine per il ruolo.

Tutto il personale, al momento dell'aggiudicazione, deve, inoltre, possedere adeguata formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso (tale formazione, se non posseduta al momento dell'aggiudicazione andrà perfezionata entro 90 giorni).

## **VOLONTARIATO E TIROCINI**

L'Unione dei Comuni del Marghine, al fine di favorire una maggiore apertura e collegamento tra la comunità e il contesto sociale, promuove e appoggia iniziative proposte da organizzazioni esterne quali ad esempio le associazioni di volontariato, previa autorizzazione dell'Ufficio di Piano. L'Ente incaricato deve prevedere forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche o altri enti secondo la normativa vigente.

## **CARTA DEI SERVIZI**

L'Ente incaricato deve dotarsi della carta dei servizi come definito dalle Linee guida per le

strutture sociali approvate con la Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 tenendo conto degli indirizzi contenuti nel Regolamento.

## **NORME FINALI E TRANSITORIE**

Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento in fase di applicazione, in base alle risposte operative dei sistemi sociali e istituzionali coinvolti, sarà possibile apportare modifiche criteri di accesso e funzionamento attraverso la condivisione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Plus di Macomer delle problematiche riscontrate dai vari soggetti coinvolti.

## **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;

d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

e) il titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato:

1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;

2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;

3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di **integrazione dei dati e, inoltre**, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

f) titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni del Marghine C.so Umberto n° 186 Città Macomer (Prov. NU), C.A.P 08015, C.F. 93033380911, tel. +39 0785 222208; pec: [protocollo@pec.unionemarghine.it](mailto:protocollo@pec.unionemarghine.it).

## QUADRO ECONOMICO

### IMPORTI ANNUALI

	ore sett	n° operatori	costo ora CCNL	costo orario compreso 8% costi gestione	Costo annuo
Coordinatore	12	1	28,36	30,62	17.637,12 €
Educatore	35	2	23,69	25,58	85.948,80 €
Psicologo	4	1	28,36	30,62	5.879,04 €
OSS e serv generali	35	1	21,76	23,50	39.480,00 €
Animatore/esperti	4	1	22,41	25,10	4.819,20 €
<b>TOTALE</b>					<b>153.764,16 €</b>

### Altre spese

#### Trasporto

	ore sett	n° operatori	costo ora CCNL	costo orario compreso 8% costi gestione	Costo annuo
Accompagnatore	10	1	19,49	21,04	10.099,20 €
Autista	10	1	20,74	22,4	10.752,00 €
Benzina	24000				9.600,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>30.451,20 €</b>

#### Mensa

	n° pasti	n° settimane	costo pasto	Costo annuo	note
	100	48	8	38.400,00 €	
<b>TOTALE</b>				<b>38.400,00 €</b>	

TOT. senza Iva

**€ 222.615,36**